

Oggi dovrebbe
arrivare la
risposta ufficiale
in alternativa
Atletico Madrid,
Samp e Torino

Il sindaco Borgis: "In questo periodo di crisi, per la spesa mi pongo un problema morale"

Bardonecchia, addio Juve? La Valle d'Aosta offre di più

BARDONECCHIA - Si allontana per l'Alta Valle il sogno di riavere la Juventus anche quest'estate, proprio ora che è diventata Campione d'Italia? La risposta sarà data oggi, ma sembra ormai prevalere il pessimismo. Perché proprio venerdì 4 maggio un gruppo di dirigenti della Juve ha effettuato un sopralluogo in alcune strutture di Chatillon, compreso il campo sportivo, per valutare alcuni aspetti tecnico-logistici in vista di un eventuale ritiro estivo. La visita fa seguito all'incontro avvenuto giovedì 3 a Torino, tra una delegazione della Regione Valle d'Aosta e i vertici

del club bianconero. Nello stesso giorno in cui si è tenuta anche che la riunione con il sindaco di Bardonecchia Roberto Borgis: "Abbiamo presentato l'offerta alla Juve la scorsa settimana, e abbiamo chiesto una risposta entro questo giovedì (oggi ndr) - spiega il sindaco - la nostra proposta si aggira intorno ai 500.000 euro l'anno per ospitarli, a cui va sommata l'accomodation, ossia le spese per il pernottamento, che sono sui 400.000 euro. Mentre Chiusa Pesio ha messo sul piatto 300.000 euro. La Regione per sostenere le nostre spese, potrà erogarci al massimo 350.000 euro al-



Bardonecchia saluta la Juve?

l'anno, quindi tutto il resto sarebbe da trovare con gli sponsor". Il problema è che, secondo indiscrezioni, la Juventus vorrebbe di più, soprattutto ora che ha vinto lo scudetto: la cifra richiesta sarebbe di 700.000 euro per l'ingaggio a Bardonecchia, oltre ai 400.000 euro per l'accomodation, e altri 400.000 euro per andare in ritiro a Chiusa Pesio. Quindi da 1,2 milioni all'anno, si salirebbe 1,5 milioni. "Margini di trattativa ci sono, ma limitati - spiega Borgis - la Regione è blindata su quella cifra, e non di più. Nel contempo, in questo momento di crisi è anche difficile trovare grandi

sponsor disponibili a investire certe cifre. Infine, mi pongo anche un problema morale, trattandosi di fondi pubblici.

Ospitare il ritiro della Juve è importantissimo, ma in questo periodo di crisi economica, forse bisogna fare delle riflessioni". Anche perché la Valle d'Aosta ha offerto una cifra superiore: "Ora la Juventus ha tutti gli elementi per fare le proprie valutazioni sull'ipotesi di venire in Valle d'Aosta - spiega l'assessore valdostano Aurelio Marguerettaz - e credo che una decisione possa essere presa entro una settimana, dieci giorni al massi-

mo". "In Valle d'Aosta gran parte della spesa sarà coperta dalla Regione Autonoma - dice il sindaco di Bardonecchia - e possono contare anche sulla sponsorizzazione del Casinò. Da questo punto di vista, noi siamo svantaggiati". Ma nel caso in cui la Juve tornerà in ritiro a Chatillon, lasciando Bardonecchia, ci sono già delle alternative: "Abbiamo contatti importanti con Atletico Madrid, Sampdoria e Torino - annuncia il sindaco - se la Juve sceglierà di andare via, sicuramente cercheremo di chiudere la trattativa con una di queste squadre".

FABIO TANZILLI